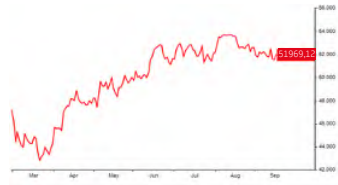


CHIUSURA BORSE EUROPEE

FTSE MIB – Ultimo sedute



EUROSTOXX50 – Ultimo sedute



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
FTSE MIB	51.969,12	0,80%	15,63%
EUROSTOXX50	6.266,50	0,48%	8,20%
DAX40	25.537,75	0,53%	4,28%
CAC40	8.140,59	0,62%	-0,11%
IBEX35	19.635,80	0,41%	13,45%
FTSE100	10.688,47	0,28%	7,62%

Le Borse europee hanno chiuso in rialzo, sostenute dal calo del prezzo del petrolio e dall'attesa per le decisioni della Fed. Milano ha guidato i guadagni con il comparto industriale ed energetico in evidenza, mentre Parigi e Francoforte segnano progressi più contenuti. A Piazza Affari, i settori migliori sono quelli legati alla tecnologia e alle infrastrutture energetiche mentre il comparto auto si è mosso in controtendenza.

SETTORI EU: MIGLIORI E PEGGIORI

SETTORE	MIGLIORI %	SETTORE	PEGGIORI %
UTILITY	1,68%	OIL & GAS	-0,56%
VIAGGI	1,35%	AUTO	-0,43%
COSTRUZIONI	1,16%	CIBO E BEVANDE	-0,03%

FTSE MIB: MIGLIORI E PEGGIORI

MIGLIORI	VALORE	VAR.	PEGGIORI	VALORE	VAR.
PRYSMIAN	122,20	3,38%	STELLANTIS	4,34	-3,33%
LOTTOMATICA	27,59	2,76%	NEXI	4,16	-1,30%
ITALGAS	8,37	2,42%	ENI	24,24	-0,80%

PRINCIPALI NOTIZIE SOCIETARIE

Stellantis (-3,33%) ha chiuso in fondo al listino principale dopo il taglio della raccomandazione annunciato da Berenberg a "neutral". Prysmian (+3,38%) e STMicroelectronics (+2,02%) in evidenza, sostenuti dal buon andamento del comparto tecnologico a livello europeo. Su Campari (-0,1% a 6,022 euro), Deutsche Bank ha alzato la valutazione da "hold" a "buy" con prezzo obiettivo che sale da 6,2 a 7,1 euro, mentre nel caso di Saipem (+1,4%) la Commissione europea sta valutando se riaprire l'esame Antitrust sulla fusione con Subsea7. Fuori dal paniere delle blue chip, The Italian Sea Group (+12,28%) ha comunicato di aver ricevuto 11 manifestazioni di interesse non vincolanti.

ANDAMENTO WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
DOW JONES	52.086,51	-0,01%	8,37%
S&P 500	7.615,96	0,40%	11,25%
NASDAQ COMP.	26.214,14	0,90%	12,79%

MACROECONOMIA

La produzione industriale dell'Eurozona ristagna, ma fa meglio delle attese. A luglio l'output ha registrato un calo dello 0,1% su base mensile, in linea con il dato rivisto del mese precedente, mentre gli analisti indicavano una contrazione dello 0,2%. Su base annua la produzione non ha evidenziato variazioni, contro il -0,3% atteso. Le maggiori diminuzioni mensili sono state registrate in Danimarca (-4,2%), Bulgaria (-2,9%) e Lituania (-2,4%). Gli aumenti più consistenti si sono osservati in Lussemburgo (+4,5%), Croazia (+3,9%) e Irlanda (+2,6%). Nel Regno Unito i prezzi al consumo sono saliti del 3,1% su base annua, in accelerazione rispetto al 2,9% precedente e in linea con le attese. Su base mensile l'indice è avanzato dello 0,5%, come previsto. I prezzi alla produzione hanno registrato un incremento del 3,3% annuo, superiore al 3,1% atteso. Negli Stati Uniti le vendite al dettaglio di agosto sono salite dell'1,2% su base mensile, battendo le stime che indicavano un +0,8% e invertendo la rotta rispetto al calo dello 0,5% del mese precedente. I prezzi all'importazione sono aumentati dello 0,4% mensile, in linea con le attese. L'indice NAHB sulla fiducia dei costruttori si è attestato a 34 punti, leggermente al di sotto dei 35 punti previsti. In serata, il mercato attende le decisioni della Federal Reserve, con una stretta di 25 punti base ampiamente scontata.

VALUTE E COMMODITIES

EUR/USD – Ultimo sedute



PETROLIO WTI – Ultimo sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,154	0,945	0,858	178,89	4.393,70	65,090	102,190	105,570

Il cambio Euro-Dollaro resta poco mosso, con il biglietto verde vicino ai recenti massimi mentre il mercato si prepara alla decisione della Fed. Il petrolio arretra dopo il rally, frenato dall'offerta aggiuntiva di greggio saudita attraverso l'Oman. Segno meno anche per il Gas naturale quotato ad Amsterdam, che scende sotto gli 80 euro al megawattora a 78,25 euro. L'oro recupera terreno, sostenuto dal calo dei rendimenti statunitensi e dalla ricerca di copertura in una seduta ancora condizionata dalle tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

OBBLIGAZIONARIO

In attesa delle decisioni della Federal Reserve, lo spread tra BTP e Bund arretra a 85,4 punti base mentre il rendimento del decennale italiano segna un lieve calo sotto quota 4,4%.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	112,37	120,52	112,23	106,19	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,682%	3,418%	3,837%	4,369%	5,018%
		BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)		85.4	45.8	95.6	

DISCLAIMER

La presente pubblicazione, redatta da Borsaefinanza S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH – Succursale di Milano (UniCredit GmbH) con sede legale in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 201454 Milano e UniCredit S.p.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3, Torre A, 20154 Milano, è destinata a un pubblico indistinto e viene fornita esclusivamente a titolo informativo e promozionale.

Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo.

Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH, non sono in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH.

La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetta vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit SpA è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). UniCredit SpA è soggetta vigilato da Banca d'Italia. Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

La redazione della presente pubblicazione non comporta alcun trattamento di dati personali dei destinatari da parte delle società menzionate. Si invita a consultare l'informativa privacy resa disponibile al momento dell'iscrizione alla ricezione delle pubblicazioni, per ottenere dettagli sul Titolare del trattamento, sulle modalità di gestione dei dati personali e sull'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa applicabile.

ISSN 2813-5318

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it